

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20  
 il semestre . . . » 11  
 il trimestre . . . » 6  
 il mese . . . » 2  
 Estero: anno . . . L. 35  
 il semestre . . . » 18  
 il trimestre . . . » 8  
 Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.  
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I ma sottoscritti non si restituiscono.  
 -- lettere e pieghe non affrancati si espungono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40. — La terza pagina sopra la firma (incrociata) comunicata dichiarazioni, ringraziamenti cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.  
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## Le elezioni e la Massoneria

(Dall'Oss. Romano)

Non tutti i giornali governativi italiani sono abbastanza provvisti di quell'entusiasmo di occasione che ha fatto vedere la stampa officiosa di Roma rialzate alla più alta misura le sorti della politica ufficiale, rimesso a nuovo il prestigio delle istituzioni, sicuramente avviata ad una meta savia e feconda la futura opera parlamentare. Malgrado tutto l'apparato, molti continuano a veder le cose sotto un colore assai oscuro ed i loro presagi sono tutt'altro che rassicuranti. Facendo pochissimo conto dei compromessi di tutte le possibili sale rosse, gialle e di ogni altro colore e non dando molto valore neanche alle prime votazioni, uno dei predetti giornali dice di credere che quello ora cominciato sarà uno degli ultimi esperimenti che il parlamentarismo italiano fa di sé stesso.

E a questo amaro dubbio il predetto foglio fa seguir subito uno di quei fervorini e di quei moniti che, come abbiamo visto, sono divenuti assai famigliari tanto ai portavoce, quanto ai parlamentari governativi. Esso pertanto dice dapprima, in tono abbastanza acre, di sperare che la presente Camera dia una maggioranza decisa sul serio a farla finita con le turbolenze e coi turbolenti e determinata ad imporre ai matti il giudizio, nel qual caso le istituzioni potrebbero ancora rialzarsi. Ma se il fatto dovesse andare altrimenti e dimostrare che le chiassate sono l'unica occupazione possibile della rappresentanza nazionale, in tal caso non vi sarebbe niente di strano se il paese ad una voce finisse per invocare « il capitano dei carabinieri ». Tutto naturalmente a nome di quel famoso paese al quale si è sempre addossata la responsabilità di tutte le gesta liberali, mentre si sa che il suo parere non fu mai consultato e che tutto fu fatto a suo danno. Ma intanto il crescendo è significante; dapprima si venne fuori a invocare una restrizione delle pratiche parlamentari, poi si mise in vista l'opportunità di un colpo di Stato e finalmente si domanda addirittura l'intervento del capitano dei carabinieri.

Riesce peraltro alquanto difficile a spiegarsi perchè un'agitazione di questo genere sia promossa da partigiani del Governo, mentre è cosa notoria, ed autenticata anche adesso da documenti, che nella fabbrica dei rappresentanti ha una parte preponderante la Massoneria, la quale è una cosa sola col Governo.

I documenti di cui parliamo sono resi pubblici in occasione delle elezioni amministrative, ma si sa che in Italia pesa soprattutto nella politica il predominio settario. Ora la circolare ufficiale di cui parliamo dice dapprima che « i dignitari e gli ufficiali influenti delle loggie devono aver cura particolare di non impegnarsi troppo apertamente sotto forma massonica nell'agitazione elettorale. » Ma soggiunge subito che ciò non toglie che « la Massoneria debba diventare uno Stato dentro lo Stato » in guisa che le redini della cosa pubblica si trovino nelle mani dei massoni; del che « i sovrani debbono saperle grado, perchè è un fatto che sono rispettati e potenti i soli sovrani che hanno accettato ed applicato gli insegnamenti della Massoneria. »

Ci vuole una discreta disinvoltura per ricordare a quei tali sovrani i benefici ricevuti dalla Massoneria, mentre si vede in qual condizione siano ridotti i rispettivi popoli e la stessa situazione politica è tale da indirizzare le aspirazioni dei politicanti al capitano dei carabinieri. Ma, poichè il documento massonico si occupa, in seguito, di elezioni amministrative, torna opportuno in questo momento di pigliarne contezza tralasciando ogni commento.

Si ingiunge pertanto ai massoni italiani di costituire in ogni loggia nove comitati, uno dei quali sarà comitato elettorale « per purificare le urne elettorali e sottrarle all'influenza del prete ». Devesi inoltre costituire comitati elettorali fuori delle loggie ed agire per essi. E lo scopo di tutto il tramestio dei massoni è senza mistero indicato, devono essi in primo luogo fare di tutto per impadronirsi degli uffici elettorali nel giorno delle elezioni, e ciò con un intendimento non difficile ad

indovinarsi. Quindi i massoni che saranno riusciti ad entrare nei Consigli, dovranno dare alla setta prove continue della loro « fedeltà liberale, scacciando implacabilmente ogni elemento clericale qualsiasi. »

Il restante delle istruzioni è stato già pubblicato più volte ed oltre a ciò quello che abbiamo veduto costantemente verificarsi in Italia ha dato già alle medesime tutta la necessaria notorietà. I massoni installati nei Municipi e resi quindi padroni della scuola, devono insegnare la morale senza catechismi e poi devono scacciare frati e suore e devono espellere i cattolici non solo dalle amministrazioni provinciali e comunali e dalle scuole, ma anche dalle opere pie, dagli ospedali, dalle accademie, dai circoli, dalle associazioni, dai comitati, dalle famiglie. E' molto insomma se ai clericali si lascia la vita.

Lo stesso documento non tralascia di affermare che la massoneria deve ingersirsi anche di politica, e dice che, coloro i quali vogliono escluderla sono imbecilli ed inconseguenti. Ciò posto, non si comprende come qualche officioso possa dubitare del carattere della Camera, a meno che il capitano dei carabinieri non sia da lui invocato appunto contro i frammassoni.

### IL MATRIMONIO DEGLI UFFICIALI

Il testo del progetto di legge del ministro Mocceni, presentato ieri l'altro per il matrimonio degli ufficiali, ammette per quelli che contrassero il matrimonio religioso in data anteriore alla promulgazione della presente legge d'impetrare il regio assentimento per contrarre il matrimonio civile pur senza la dote prescritta. Agli ufficiali che trasgredissero in avvenire le norme stabilite si applicherà senz'altro la revocazione dall'impiego, senza che occorra più il parere del consiglio di disciplina. Le norme per la esecuzione della legge verranno determinate per decreto.

### UN POSITIVISTA

che invoca l'insegnamento religioso

Raffaele Garofalo, notissimo capo della scuola positivista italiana, nel suo ultimo libro *La superstizione socialista* conclude in favore dell'insegnamento religioso nelle scuole:

« Nell'additare i rimedi alla società, nell'indicare la cura ricostituente, egli invoca la risurrezione del principio di autorità egli scrive: La società deve rimettere in onore i principi della morale e che non potendo sperare di riformare gli uomini maturi, deve agire nell'infanzia e sulla prima gioventù. I ridicoli giacobini che da trent'anni spadroneggiano nei nostri Comuni, hanno commesso l'enormità di abolire nelle scuole l'istruzione religiosa, salvo ad invocare nei momenti di pericolo un Dio astratto, una specie dell'ente supremo di Robespierre, che non è punto il Dio famigliare, sempre presente alla coscienza dell'uomo religioso, in tutte le sue azioni. Ora non è più possibile ripromettersi dall'ateismo l'educazione dell'infanzia. Egli cita l'esempio di una maestra, che insegnava ai bambini che « i due redentori dell'umanità » erano stati Cristo e Garibaldi! Un esaminatore chiedeva ad un ragazzo il nome di quell'« operaio » che ai tempi di Tiberio aveva fondato una nuova religione in Giudea. Si è giunti in Italia, osserva il Garofalo, fino a sopprimere l'insegnamento di ciò che chiamasi storia sacra, rendendosi così incomprendibili diciotto secoli di arte e di letteratura nutriti di memorie bibliche.

E più sotto: « L'insegnamento morale non ha senso, o per lo meno non ha efficacia, senza una base religiosa ». « Del resto l'insegnamento della morale non si è neppure tentato: abolito quello religioso, i bambini non odono più da nessuno che non bisogna ammazzare, nè rubare, nè ingannare, e che l'uomo deve amare i suoi simili, e reprimere i suoi sentimenti di invidia e di rancore. Si faccia questo con l'insegnamento del catechismo cattolico, o con la lettura religiosa, a ciò non mi fermo. Ciò che importa è che la gioventù senta a parlare di doveri, impari che esistono leggi di condotta i non create dall'uomo, nè mutabili ad arbitrio dall'uomo. »

E questo insegnamento religioso debbono impartirlo uomini adatti. « Bisogna cercarli fra gli uomini di età matura e padri di fa-

miglia, o fra i ministri del culto. E poco importa che, non avendo studiato le regole artificiali della pedagogia, e non ricordando tutto Dante a memoria non posseggono anche un diploma di scuola normale. »

Son belle parole; ma una domanda ci sia permessa. L'autore che vede il bisogno di questa cura ricostituente della società contemporanea, a base di religione e di morale, come fa a conciliare questi suoi desiderati con quelli della scienza positiva inglese, della quale è un seguace istancabile?

Come fa egli a conciliare questo ritorno al cristianesimo con i tenaci attacchi alla fede da parte delle dottrine di Spencer, Tyndall, Darwin ed Huxley, i quattro pilastri « fede inortodossa » o anche il quadrilatero dell'agnostismo? R. Garofalo non ce lo spiega.

Sempre così!

### CAVALLOTTI INDUGIA ANCORA

Il sig. Norsa telegrafa da Roma, 14 corrente, al *Secolo*:

« Sono autorizzato da Cavallotti a dichiarare nel modo più reciso essere assolutamente inesatte le notizie pubblicate da parecchi giornali intorno ad una sua prossima lettera riguardante l'affare Cornelio Herz.

Egli è assai spiacente di questa smania d'indiscrezioni, che, del resto, non gli farà abbandonare la linea di condotta, che si è prefissa e che deve condurlo ad uno scopo ben determinato.

Una volta per tutte vi posso assicurare, che i ritardi, i quali sembrano eccitare la pubblica curiosità, non son da Cavallotti voluti senza ragione.

Il pubblico e specialmente gli amici possono essere certi che dal riguardo non verrà menomamente pregiudicato il raggiungimento di quel fine a cui mira Cavallotti nell'interesse della giustizia e della moralità. »

Non vogliamo mettere in dubbio le assicurazioni del Sig. Norsa e del *Secolo*; ma ci contenteremo di constatare, che il pubblico comincia ad essere seccato dagli indugi rinascanti dell'on. Cavallotti, intorno ai quali si moltiplicano i commenti.

In un affare come questo della faccenda Crispi-Herz o non bisognava promettere o bisogna mantenere. Cavallotti avea promesso di dare le prove del merimonio del gran cordone entro la settimana passata e non ha dato nulla finora, anzi non pare nemmeno che abbia a dare qualche cosa tra breve tempo.

Che invece dell'on. Crispi abbia a restar liquidato l'on. Cavallotti?

Non ne sappiamo nulla e non ci curiamo di sapere nulla, perchè se non abbiamo fiducia in Crispi, non ne abbiamo nemmeno in Cavallotti, giacchè non saranno nè loro, nè i loro seguaci, nè i loro principii, nè i loro sistemi quelli che salveranno l'Italia dalle miserie attuali.

### Un aneddoto sul neo presidente Villa

Qualche anno fa, in un collegio di una regione vicina a Roma, era nata contestazione fra un elettore e l'eletto. L'elettore affacciava un credito per spese fatte nella elezione, di 28 mila lire verso il deputato. A questi pareva esorbitante la cifra richiesta. Allora per non portare la questione in tribunale, fu deciso di nominare un arbitro.

E l'arbitro che pronunciò il lodo solenne nella materia, dando ragione all'elettore che chiedeva le 28 mila lire, fu l'on. Villa, attuale presidente della Camera.

### LE NOZZE SAVOIA-ORLEANS

Il duca di Aosta e la principessa Elena partiranno il 2, ovvero il 3 luglio, dall'Inghilterra, e si recheranno direttamente a Roma, ove giungeranno il 5 od il 6. Vi rimarranno 4 o 6 giorni. Da Roma si recheranno a Torino, ove rimarranno pure 4 o 5 giorni, alloggiando nel palazzo reale. Da Torino gli augusti sposi si recheranno alla Veneria Reale.

Firenze, 15 — Il principe di Napoli partirà il 18 corr. per Londra allo scopo di assistere alle nozze del duca d'Aosta.

### I frutti della tassa sui fiammiferi

Scrivono da Trieste:

Com'era stato preannunziato, si è formata oggi una società di capitalisti austriaci e di fabbricanti italiani di zolfanelli per impiantare in questa città una grande fabbrica di zolfani di cera pel consumo in Oriente. Una casa torinese vi partecipa con duecentomila corone. Così l'esportazione dei zolfani italiani in Oriente è sottratta alla tassa.

E così, aggiungiamo noi, se i capitalisti italiani si sottraggono alle eccessive gravanze, loro imposte dal ministero Crispi, sottraggono nello stesso tempo lavoro e produzione al proprio paese, che si sprofonda sempre più nella miseria.

E poi e Crispi e Sonnino e Boselli e tutti coloro che li sostengono osano venirci a dire che l'attuale ministero ha salvato l'Italia.

### La questione per un liceo sloveno ne la Stiria

A Vienna sabato in una sala della Camera delle conferenze fra i ministri e scambi d'idee fra i capi dei partiti coalizzati, con l'intervento del governatore della Gallizia in seguito alla crisi parlamentare prodotta dalla questione dell'istituzione, vivamente combattuta dalla sinistra tedesca, di un liceo sloveno a Cilli. Plener conferì ieri lungamente con l'imperatore.

Il *Fremdenblatt* annunzia che due deputati si recheranno nella Stiria per conferire coi loro amici sloveni. La commissione del bilancio non discuterà prima di mercoledì la questione del liceo sloveno a Cilli.

### La squadra italiana a Kiel

Si telegrafa da Kiel: Una parte della squadra italiana è giunta, accompagnata dall'avviso *Pfeil* e da una flottiglia di torpediniere tedesche. Il rimanente della squadra italiana, giunta a Howtchtbay, proseguirà oggi per Kiel.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 15 — Presidente VILLA

Il presidente legge una lunga fila di elezioni convalidate dalla giunta, e dichiara da questa contestata la elezione di Luigi Cappallo per il collegio di Lacedonia.

Morin in risposta ad interrogazione di Imbriani e di altri onor. dichiara che il governo ebbe offerte per la cessione dell'arsenale di Napoli, ma la respinse; assicurò che non corrispondendo la spesa di mantenere un arsenale militare a Napoli il ministero, se dovrà trasformarlo, presenterà progetto di legge.

Fatte alcune votazioni di ballottaggio e per altre commissioni; presentati alcuni progetti di legge vengono lette le interpellanze.

Villa domanda a Crispi se accetta le interpellanze già annunciate.

Crispi dichiara che le accetta tutte; però fa rilevare la grandissima urgenza di approvare i bilanci e le altre leggi di indole finanziaria; perciò sarebbe sua opinione che le dette interpellanze fossero discusse dopo i bilanci. Sarebbe inoltre suo desiderio che domani e lunedì non si tenesse seduta affinché gli uffici avessero campo di studiare le leggi già proposte.

Imbriani crede illusoria la proposta di accettare le interpellanze dopo i bilanci. — Il governo dopo un anno che la Camera è chiusa dovrebbe sentire il bisogno di una discussione immediata della sua politica. Inoltre vi è un regolamento, che non può essere violato da alcuno, il quale stabilisce che il lunedì è consacrato allo svolgimento delle interpellanze. Perciò crede che senza votare la proposta del presidente del Consiglio debba essere respinta.

Brunardi rammenta che una interpellanza che egli ha presentato ora, era stata già dall'oratore stesso presentata in dicembre. Si tratta d'argomento importantissimo, cioè dell'applicazione degli ultimi provvedimenti di pubblica sicurezza. Prega perciò il presidente del Consiglio ad accettare almeno la discussione di quest'interpellanza così urgente e dalla discussione della quale può dipendere la liberazione di tanti innocenti.

Colajanni si associa a quanto hanno detto gli on. Imbriani e Brunicardi e rileva quanto sia urgente discutere la questione della amnistia.

Berenini avrebbe compreso che il governo non avesse accettato le interpellanze; non comprende che le accetti a patto che siano discusse dopo i bilanci. Crede che la Camera per la sua dignità non debba votare i bilanci se prima non saranno discusse le interpellanze. Non vi è maggioranza parlamentare che possa transigere su questo punto, perché essa stessa appoggerà con più coscienza il governo, se non sarà una maggioranza pecorile (vivi rumori), dopo che la politica di questo sarà discussa.

Il Presidente censura l'on. Berenini per aver qualificato la maggioranza con una espressione non parlamentare.

Berenini dichiara che non ha inteso di offendere alcuno.

Crispi dimostra appellandosi al regolamento che egli, facendo la sua proposta si è valso di un suo diritto. Non rileverò — dice l'on. Crispi — le parole vivaci pronunciate dai precedenti oratori; ma ritengo che procastrinare la soluzione dei problemi finanziari ed amministrare con l'esercizio provvisorio, senza aver approvati i bilanci, non farebbe onore né alla Camera, né a me.

Imbriani interrompendo e rivolgendosi a Villa gli dice ironicamente: On. presidente sarebbe permesso dir questo? (Viva e prolungata ilarità).

Crispi termina dicendo: Prima delle interpellanze ci sono le esigenze dei pubblici servizi: devo quindi insistere nella mia proposta.

Di Rudini (segni d'attenzione) approva la proposta del presidente del Consiglio che non è contraria al regolamento. Le divergenze fra l'opposizione ed il governo son tali che per una o per altra via dovranno necessariamente venire innanzi alla Camera. Ciò posto consente ad agevolare l'opera del Governo su cui incombe la responsabilità della pubblica cosa.

Vuole però che rimanga chiaramente stabilito che nulla è pregiudicato per le interpellanze che possano essere presentate in avvenire (commenti prolungati).

Brunicardi, poiché il presidente del Consiglio non ha accolto la sua preghiera, ritira la sua interpellanza e la converte in interrogazione.

Bovio dice: In un modo o nell'altro questa discussione sarà fatta. Giova quindi all'efficacia ed alla serenità della discussione e giova all'autorità del Governo che tale discussione dopo sì lungo silenzio avvenga immediatamente.

Imbriani non intende fare dell'ostruzionismo come si potrebbe farlo, se si volesse, invocando la rigorosa applicazione del regolamento. La discussione immediata era d'interesse del governo e principalmente del presidente del Consiglio; ma questi si rifiuta perché teme. (vissime denegazioni dell'on. Crispi e vivi rumori).

Imbriani, con maggior forza, rivolto a Crispi: Sì, dovreste rispondere subito, ma non lo fate perché temete.

Crispi, gridando forte verso l'estrema sinistra: No, no, temere mai: (Nuovi rumori, agitazione.)

Voci all'estrema sinistra: Lo diceste un'altra volta. (Esclamazioni, proteste dai banchi dei ministeriali).

Imbriani, sempre più infervorato, replica a Crispi: Non rispondete perché nulla avete da rispondere.

Queste parole fanno aumentare il chiasso: si grida, si urla da tutti i banchi ed anche dalle tribune.

Costa grida a Villa: On. presidente fate sgombrare quella tribuna, che è piena di poliziotti, — volendo alludere alla tribuna pubblica, — dove infatti, vi sono sempre molti agenti di questura travestiti.

Imbriani, pure rivolto a Villa: E fate sgombrare anche quella, che è piena di gente allegra per la troppa biada, — e vuole alludere alla tribuna della stampa.

Tutto questo scambio di frasi avviene fra le esclamazioni, le affermazioni, e le denegazioni dei deputati dell'estrema sinistra e dei ministeriali.

Ristabilitasi un po' la calma, Imbriani termina dicendo:

« Non seguirò certo il giuoco del governo, provocando il voto che questo desidera. Lascio ai ministri tutta la responsabilità di questa risoluzione ».

Il presidente pone a partito la proposta del presidente del Consiglio pel rinvio a dopo i bilanci delle interpellanze. Si alzano quasi tutti i deputati, meno quelli dell'estrema sinistra.

Il presidente dichiara approvata la proposta fra i rumori e le risa ironiche dell'estrema sinistra.

Imbriani esclama: E' roba da circo equestre! (Rumori, proteste).

Martedì seduta pubblica.

ITALIA

Ferrara — Sciopero di terraioli. — Gli operai terraioli delle bonifiche di Burana scioperarono per causa del sistema di pagamento delle

opere. Sopravvenuti operai forestieri e in seguito ad aumenti di salari e nuove condizioni fatte dall'impresa, gli scioperanti ripresero il lavoro. L'ordine non fu turbato.

L'autorità vigila sulla grande agglomerazione di braccianti.

Foggia — Un'orribile disgrazia sulla linea Rocchett-Gioia. — Ieri altro, poco dopo mezzogiorno, il treno 953, proveniente da Foggia, giunto a due chilometri prima della stazione di Santeramo, trovava in mezzo alla linea un bambino di circa 8 anni, figlio di un cantoniere della ferrovia. Malgrado i ripetuti segnali di allarme dati dal macchinista, il bambino non si allontanava dal binario; e allora la madre, che presentava il passaggio del treno, come guardia-barriera, si è slanciata coraggiosamente per farlo dall'imminente pericolo.

Ma troppo tardi! Il treno, che aveva una forte velocità, ha investito il bambino e la madre, e ambedue sono stati travolti sotto le ruote della locomotiva, rimanendo cadaveri.

Il treno si è subito fermato, ed il personale viaggiante è accorso sul luogo; ma tutto era inutile. Il povero padre e marito, che lavorava sulla ferrovia a pochi chilometri di distanza, fu avvisato della immensa sventura che l'aveva colpito; ed è facile immaginare la dolorosa scena che avvenne quando egli si trovò in presenza dei mutilati cadaveri dei suoi cari.

E' stata iniziata un'inchiesta per stabilire se debba in qualche modo attribuirsi a qualcuno la responsabilità del grave avvenimento.

Torino — Un avvocato che percuote un collega in udienza. — Al Tribunale penale di Torino durante la discussione di una causa per falso giuramento sorse un vivace incidente fra l'avvocato Levi Abramo (parte civile) e l'avv. Manara, difensore.

Il Levi esasperato, dopo aver scagliato sul capo dell'avversario un codice, lo percosse con un ceffone.

Il Manara spose querela.

Taranto — Grandinata. — Un orribile uragano si è scatenato sopra una larga zona dell'alto Tarantino. Il temporale devastò le valli di Ugento, Casarano e Taurisano. Una grandinata secca con chicchi della grossezza di una noce distrusse interamente i fiorenti vigneti, gli oliveti e gli ortaggi di Taviano. I danni ascendono a parecchi milioni.

E' straziante il dolore della popolazione immiserita.

Palermo — Primo congresso cattolico regionale siciliano. — Nella ricorrenza delle feste di S. Rosalia sarà celebrato in Palermo nei giorni 11, 12 e 13 luglio prossimo il primo Congresso Cattolico per la regione sicula sotto la Presidenza onoraria di Sua Em.za il Cardinale Arcivescovo D. Michelangelo Celesta e coll'intervento di parecchi Vescovi siciliani.

Il Comitato Regionale di Sicilia dell'opera dei Congressi invita pertanto i Cattolici dell'Isola a prender parte alle adunanze di detto Congresso, che si riprotono solenni, munendosi della relativa tessera presso le loro Curie rispettive per poter usufruire delle agevolazioni e del viaggio e per la residenza in Palermo.

ESTERO

Austria-Ungheria — Orribile disgrazia a Rovigno. — A Rovigno, nell'Istria, accadde un'orribile disgrazia. Un centinaio di persone vegliava un giovane, certo Quarantotto, morto di tisi, quando la stanza si sprofondava e tutti precipitavano nella sottoposta cantina. Finora vennero estratti quattordici cadaveri, fra cui la sposa del defunto, e venti feriti, di cui sette gravemente. La costernazione è immensa. Le vittime appartengono alle migliori famiglie.

Il corrispondente del Piccolo di Trieste telegrafava da Rovigno a quel giornale:

La città è costernata alla notizia di un orribile disastro avvenuto ora. Verso le sette di questa sera, in un quartiere della casa N. 783 morì un giovanotto a nome Domenico Quarantotto. Il caso doloroso gettò la disperazione nella famiglia, le cui grida e i pianti di dolore attraversarono la gente che tornava dalla chiesa dei Frati, ove c'era stata la benedizione. Cento persone in breve si raccolsero nella stanza ove giaceva il cadavere. Fu una fatalità. Quella folla convenuta per prender parte al dolore di una famiglia, fu causa di un disastro che doveva gettare nel lutto e nella disperazione un numero maggiore di persone auto maggiore. Il peso di quelle cento persone in quella stanza ne fece sprofondamento il pavimento con orribile crollo, seppellendo tutti i presenti. Lo spavento della cittadinanza fu indescribibile. In un attimo tutti accorsero; ognuno temeva che fra le vittime ci fosse un suo parente, un amico. Molte madri, molte spose, molte sorelle ebbero a piangere la perdita dei loro cari. Accaddero degli episodi strazianti. Rapidamente si procedette poi al lavoro di seppellimento. Di sotto a quelle orribili macerie si estrassero undici morti e venti feriti; di questi ultimi la maggior parte versano in grave stato. All'ora in cui telegrafai procedo l'opera di sgombero della macerie. Non si può stabilire ancora con sicurezza tutta la portata del disastro, ma la desolazione regna dovunque. I parenti accasciati dal dolore trasportarono i propri cari, morti o feriti, alle loro case. E' un quadro straziante. La pacifica e tranquilla popolazione di Rovigno è immersa nella più angosciosa disperazione.

I feriti superano la quarantina. Per i funerali delle vittime, la città era abbrunata, accesi i fanali, chiusi i negozi e le bandiere dei navigli del porto erano issate a mezz'asta. Al mesto corteo partecipò non solo l'intera cittadinanza di Rovigno ma moltissimi provinciali recatisi a rendere l'estremo tributo alle vittime.

V'intervennero le bande, i cori, le Associazioni, la scolarezza, il consiglio comunale, il R. delegato consolare d'Italia, la Camera di Commercio, l'I. R. Governo, il Tribunale, le rappresentanze della stampa e quelle delle città istriane, ecc. ecc.

Le tredici bare coperte di fiori traversarono Rovigno fra una doppia fila di moltitudine piangente ed abbrunata che gettava fiori e baci e lagrime.

Al cimitero successorio delle scene strazianti, le

18 bare furono deposte assieme in una sola fossa appositamente costruita e colà i parenti e gli amici accorsero spesso a piangere i loro morti.

Inghilterra — Il programma delle feste inglesi in onore della squadra italiana. — Ecco il programma ufficiale, definitivamente deliberato: Nel mattino del 9 luglio si scambieranno le visite ufficiali; nel pomeriggio avrà luogo una *Garden party* nel parco del comandante in capo navale di Portsmouth, che nella sera darà un banchetto in onore del duca di Genova e degli ufficiali della squadra italiana. Vi assisterà il duca di York e il primo lord dell'ammiraglio. Probabilmente il 10 luglio vi sarà un altro *Garden party* presso il comandante del distretto militare; alla sera pranzo nella residenza ufficiale dell'ammiraglio, quindi festa da ballo al municipio. Il giorno 11 visite ufficiali, quindi visita nei cantieri, alla caserma navale, alla scuola di artiglieria a Whitehall, dove si offrirà una colazione agli ufficiali italiani; indi *Garden party* alla sera. Il giorno 12 al municipio vi sarà pranzo, offerto dal sindaco e dal Consiglio comunale ad una larga rappresentanza di sottufficiali e marinai italiani e 150 sottufficiali e marinai inglesi. Nel pomeriggio del 12 arriverà a Portsmouth il principe di Galles. Il duca di Genova gli offrirà un pranzo a bordo del *Savoia*. Il duca di Genova e il principe di Galles assisteranno il 13 ad una rivista navale delle flotte riunite a Spithead, alla presenza di 450 membri della Camera dei Lord e dei Comuni. Gli ufficiali italiani interverranno nella sera del 13 ad un banchetto dato dal municipio in loro onore. La squadra italiana partirà per Portland il 14. L'ammiraglio inglese contribuirà con 500 sterline alle spese del ricevimento.

Olanda — I cattolici che vincono. — Nel Regno dei Paesi Bassi si è proceduto in questi ultimi giorni alle elezioni di ballottaggio per i Consigli provinciali.

Affrettiamoci a rallegrarcene.

Come al primo scrutinio così anche in quest'ultimo, i cattolici hanno riportato un successo assai brillante.

E merita tanto più di essere segnalato, perché i cattolici rimasero vittoriosi, non solo nella parte settentrionale del Regno, ma benanco nell'Olanda del Sud, finora considerata come refrattaria invincibile alla cattolica influenza.

Sono appena pochi anni e questa regione dei Paesi Bassi veniva generalmente considerata come una cittadella inespugnabile del protestantesimo non solo, ma di tutte le forme antireligiose e settarie che si ammantano sotto il nome assai vago e menzognero di liberalismo.

Qual'è stata la tromba di Gerico, al cui suono sono crollate le mura della pretesa cittadella?

Certo la fede, la disciplina dei cattolici olandesi. E la loro vittoria è meritevole del plauso non solo, ma può valere di utile esempio ai loro correligionari degli altri paesi.

Il Nevrol impedisce le veghe penose.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA PORDENONE

Il prezzo del grano. — Il 15 corrente, giorno di mercato, si manifestò una piccola sommossa che potea portare serie conseguenze se il nostro solerte delegato e l'arma dei carabinieri non avessero persuaso i tumultuanti ad addivenire a più miti consigli.

Il prezzo del granoturco erasi elevato a L. 15.50 all'ettolitro, prezzo un po' esorbitante per le nostre classi operaie e che non è corrispondente alla loro tenue mercede. E dire che questo guaio potevasi benissimo evitare constandosi che una benemerita ditta del paese aveva offerto ai rappresentanti del Comune 3000 quintali di granone al prezzo di lire 16.00 al quintale, corrispondente a L. 12.25 all'ettolitro da vendersi a prezzo eguale agli operai del luogo. Perché tale proposta non sia stata accettata non possiamo arguire il motivo lasciando ai benevoli lettori i commenti.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 17 GIUGNO 1895  
 Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130  
 sul suolo m. 20.  
 Ore 7 ant. Term. 14.4 | Min. Ap. notte 9.6  
 Barometro 753 | Stato atmos. Vario  
 Vento Nord | Press. leg. crescente

Jeri Vario  
 Temperatura: Massima 21.5 Minima 11.2  
 Media 15.825 — Acqua caduta n/m

BOLLETTINO ASTRONOMICCO

SOLE LUNA  
 Leva ore Europa Centr. 4.20 | Leva ore 0.42  
 Passa al meridiano > 12.7.10 | Tramonta 14.42  
 Tramonta > 19.57 | Età dei giorni 24

SETTIMO CENTENARIO

DEL TAUMATURGO  
 SANT'ANTONIO DI PADOVA  
 Pellegrinaggio a Gemona

Venerdì, sabato, della settimana corrente e domenica prossima, come è stato annunciato, ha luogo il pellegrinaggio diocesano al Santuario di Gemona in onore del gran taumaturgo Antonio di Padova.

La devozione che i cattolici friulani nutrono per questo Santo che, dovunque, ma in modo speciale dai santuari a lui dedicati dispensa le sue grazie, dà certezza che anche dalle più lontane parrocchie dell'ar-

ciocesimi nostra pellegrineranno i fedeli a Gemona dove, secondo la costante tradizione, S. Antonio non solo si fermò qualche tempo, ma vi fabbricò anche il convento dei Minori.

Come ogni buon friulano già sa, a Gemona si venera ancora, convertita in Oratorio, la stanza che le memorie dicono essere stata usata dal Santo, ed attira con commovente pietà la Cappellina delle Grazie fatto edificare dallo stesso Santo Taumaturgo il quale, sempre secondo la tradizione, di suo pugno avrebbe scritto che « chi devotamente la visiterà ogni grazia da lei averà » così dimostrando la grande fiducia ch'egli aveva riposta nell'Immacolata per ottenere i divini favori.

A Gemona adunque con animo di onorare Iddio e la Vergine nel gran Santo Taumaturgo.

Orario delle Sacre Funzioni

21 giugno, primo giorno del Pellegrinaggio — Mattina — Dalle ore 4 alle 12 buon numero di Messe. Alle ore 8 Messa letta da S. E. Ill.ma e R.ma Mons. PIETRO CAPPELLARI Vescovo tit. di Cirene, con Comunione Generale. Alle ore 10 Messa solenne con assistenza dello stesso Vescovo.

Sera — Alle ore 6 1/2 discorso di circostanza tenuto dal R. P. Egidio da Tarso Min. Oss., indi benedizione col SS.mo, funzionante il Vescovo soprannominato.

22 giugno, secondo giorno del Pellegrinaggio — Mattina — Messe e funzione come il giorno precedente. Funzionante S. E. Ill.ma e R.ma Mons. PIETRO ANTONIO ANTIVARI Vescovo tit. di Eudossia ed Ausiliare di Udine.

Sera — Panegirico del Santo tessuto dal R. P. Ippolito da Venezia dei Minori Cappuccini.

23 giugno, terzo giorno del Pellegrinaggio — Mattina — Dalle ore 3 1/2 alle 1 pom. buon numero di Messe. Alle ore 7 Messa letta da Mons. Vescovo Antivari. Alle 9 1/2 Terza e Messa Pontificale di S. Em. il Card. SARTO, Patriarca di Venezia, ed omelia del medesimo.

Sera. — Alle ore 3 1/2 Processione nel paese in onore del Santo, indi benedizione col Venerabile. Funzionante lo stesso Patriarca.

A tutti i fedeli che confessati e comunicati visiteranno il Santuario, pregando secondo l'intenzione del Sommo Pontefice, è concessa Indulgenza Plenaria, da acquistarsi una volta, applicabile anche alle anime del Purgatorio.

L'aggiungere esortazioni ai devoti e ai Cattolici in generale perché concorrono numerosi a festeggiare la fausta ricorrenza, ci sembrerebbe un far torto alla loro illuminata pietà. Sono ormai sette secoli, dacché nacque S. Antonio, e sono sette secoli d'una non interrotta celebrità per Lui ed altrettanti di beneficio e consolazione per l'umanità sofferente. La storia ha pochi personaggi, la cui memoria sia giunta ai posteri e vi si conservi più gloriosa, più venerata, più popolare, appunto perché è in ragione del bene che Sant'Antonio ha fatto e fa tuttora all'umanità, e perché è l'adempimento della divina promessa: *Mirificavit Dominus Sanctum suum*.

Gemona, 2 Giugno 1895.

I Religiosi Francescani.

Visto: P. P. FORGIARINI Cens. Eccl.

La processione del « Corpus Domini »

Ieri mattina nelle parrocchie della città si fece la solenne processione del *Corpus Domini* alla quale intervenne un bel numero di devoti.

Molte case erano tappezzate.

Le elezioni di ieri

Bel concorso alle urne. Continua lo spoglio, domani daremo l'esito.

Nomina di Commissari

L'on. Di Lenua fu nominato commissario per la conversione in legge dei decreti militari; l'on. Pascolato per i proventi delle cancellerie; l'on. Chiaradia per la leva della classe 1875.

Chiamata sotto le armi

Il 17 luglio si chiameranno sotto le armi per l'istruzione di venti giorni, i congedati appartenenti alla prima categoria della classe 1869 iscritti al corpo sanitario ed alla sussistenza; si chiameranno altresì i congedati appartenenti alla prima categoria della classe del 1870, iscritti nella fanteria e nei bersaglieri, ad eccezione di quelli che appartengono ai distretti di Belluno e di Padova, i quali verranno chiamati nel mese di agosto.

La Società ciclistica « Friuli »

Ieri, come annunciato, ebbe luogo la gara Velocipedistica Palmanova-Udine kilom. 19 circa.

La partenza venne data da colà alle ore 6 1/4.

All'arrivo a Udine stazionava un numero straordinario di popolo.

La direzione della corsa era affidata ai nostri *sportman* concittadini della Locale

Società ciclistica *Friuli*, che ne fu la promotrice.

Per i paesi lungo il percorso c'era molta gente.

La corsa procedette senza incidenti di sorta, e diede questo bel risultato:

- I. Morassi Vincenzo di Udine in 32' 18"
- II. Visentini Luigi di Codroipo in 32' 28"
- III. *Pneumatic* (pseudonimo) in 32' 30"
- IV., V. e VI. Zoratti, *Pedale e Emilus*.

Erano iscritti 12 corridori.

Il primo arrivato venne salutato con un uragano d'applausi.

Dopo la corsa i ciclisti udinesi con i velocipedisti di Codroipo, in tutto circa una sessantina, si recarono alla sede della Società Ciclistica *Friuli* in Via Nicolò Lionello, dove dopo una bicchierata venne fatta la distribuzione dei premi che consistevano in medaglie.

**Attenti al tiro!**

Il Comando del Presidio Militare di Udine partecipa che dal giorno 21 corr. al 19 del prossimo Luglio dalle ore 5 alle 10, e dalle ore 16 alle 19, il Reggimento Cavalleria al Lodi, eseguirà il tiro collettivo di guerra al poligono di Godia.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza ai bersagli indicherà che si sta eseguendo il tiro.

**La società degli agricoltori**

A Roma la società degli agricoltori italiani procedette alla elezione delle cariche sociali. Il senatore De Vincenzi fu eletto presidente.

**Il mercato dei bozzoli**

Cologna Veneta 15 giugno — Mercato del 13 — Bozzoli annuali gialli di razze europee massimo 3.25, minimo 3.

Alessandria 14 giugno — Venduto ieri: kg. 3090 bianchi gialli nostr. e bianchi sferici chinesi da 2. — a 3.50, medio 3.089; kg. 558 incrociati gialli nostrani con bianchi giapponesi da 1.09 a 2.90, medio 2.479.

Brescia 14 giugno — Stamane si è aperto il mercato dei bozzoli alla crociera di S. Luca. Pochissima merce, in tutto sei o sette tavole. Nessuna animazione; non si potrà nemmeno formare l'adequato, sicché stasera non uscirà il Bollettino camerale.

Mantova 15 giugno — Mercato del 14: Nostrani massimo 3.10, minimo 2.82 — Incrociati d'ogni specie massimo 2.85, minimo 2.60 — Scarti massimo 2, minimo 70.

Pavia giugno — Venduto ieri e oggi: kg. 180 razze pure da 2.75 a 2.80; incrociate da 2.30 a 2.75.

Voghera 14 giugno — Venduto ieri: kg. 874 nostr. sup. da 3. — a 3.95, medio 2.864; kg. 164 inferiori da 2.40 a 2.70, medio 2.577, adeguato complessivo 2.952; kg. 55 incrociati superiori da 2.70 a 2.75, medio 2.735; kg. 35 comuni da — a 2.40, medio 2.400; kg. 6 inferiori da — a 2.30, medio 2.300, adeguato complessivo 2.585.

**Dichiarazione**

*Spett.ma Amm. e Red. del CITTADINO ITALIANO, Udine.*

Letto l'articolo in corrispondenza da Feletto Umberto in data di Sabato u. s. intitolato: *In guardia dalla framassoneria*, il sottoscritto capo della musica di Feletto prega la cortesia di codesta Spett.a redazione, a inserire la seguente dichiarazione:

La musica di Feletto Umberto non prese parte alla processione fatta per la solennità del Corpus Domini, e ciò per presi accordi col Rev. Parroco che espresse desiderio che questa si facesse e si accompagnasse con sole preghiere.

A Feletto Umberto non si conoscono principi di framassoneria e non si conoscono né si accettano specialmente dal sottoscritto che cooperò sempre in tutte le festività della Santa Chiesa.

Queste le due dichiarazioni che il sottoscritto fa accertando che a farvi testimonianza è pronto anche il Rev. Parroco che per primo deplorò l'articolo in contesto perché contrario alla verità e perché conosce i principi del sottoscritto.

F. C. Capo Musica

**Le pepite d'oro**

Pochi giorni or sono è stato trovato in Australia una pepita o blocco d'oro del peso di 275 chilogrammi. Il suo valore è di 750,000 franchi. Era a 75 metri di profondità: al momento della scoperta, i proprietari della miniera si trovavano nella miseria e vivevano della carità pubblica!

**Un cane di guerra**

L'altro giorno, d'ordine dell'Imperatore Guglielmo, furono imbarcati sul treno d'Oriente tre dei migliori cani da guerra del battaglione cacciatori di Potsdam, Tell, Franza e Max, che riportarono nei concorsi i maggiori premi.

Ad accompagnare le tre simpatiche bestie vennero destinati due soldati.

Tell e Franz lungo il viaggio erano allegri e indifferenti; Max invece era pensoso e triste per aver dovuto abbandonare il suo maestro, sicché ad un certo punto, a poca distanza dalla stazione di Gubm, non po-

tendo reggere al dispiacere, spiccò un gran salto dal vagone e non volle saperne di andare in Turchia.

Le autorità militari hanno subito pubblicato un avviso colla ricompensa di 200 marchi a chi riesce di ricondurre il cane.

E ne franca la spesa, poiché un compagno di Max fu venduto due anni fa in Inghilterra pe 1500 marchi.

**Pensiero morale**

Tutte le altre virtù meritano il premio, ma lo guadagna la sola perseveranza.

**STATO CIVILE**

collett. settim. dal 9 al 15 giugno 1895.

**Nascite**

Nati vivi maschi	10	femmine	9
» morti	—	»	2
Esposti	—	»	—
Totale N. 22			

**Morti a domicilio**

Angelo Azzan fu Antonio d'anni 57 cenciaiuolo — Regina Martinis di Valentino d'anni 27 sarta — Guido Banello fu Giuseppe d'anni 53 caffettiere — Giovanni D'Agostino di Francesco d'anni 2 mesi 5 — Maria Pullin di Giuseppe di mesi 3 — Attilio Zaff di Giacomo d'anni 5 mesi 6 — Vincenzo Mander fu Filippo d'anni 82 possidente — Marcellina Realini di Rodolfo di mesi 8 — Felice Rigo fu Vincenzo d'anni 6 — Elda Rumignani di Giovanni d'anni 1 — Teresa Feruglio di Gio. Batta di mesi 10 — Benvenuta Braidotti fu Giuseppe d'anni 24 casalinga — Ello Cossetini di Vittori d'anni 1 mesi 3 — Umberto Romanelli di Pietro d'anni 2 — Seconda Purinan di Domenico d'anni 15 sarta — Rosa Gottardo di Angelo d'anni 14 casalinga.

**Morti nell'ospedale civile**

Giuseppe Marchiol fu Angelo d'anni 73 agricoltore — Emidio Martelassi fu Domenico d'anni 81 muratore — Gemma Maseri di Ettore d'anni 14 casalinga — Luigi Panigutti fu Antonio d'anni 53 tipografo — Cussigh Francesco di Giovanni di anni 30 agricoltore — Anna Maria Deganutti-Mansutti fu Giovanni d'anni 55 contadina.

**Morti nella casa di Ricovero**

Domenica Zanier Moro fu Pietro d'anni 81 casalinga — Lucio Mazzolini fu Gio. Batta di anni 80 ottonaio.

Totale n. 24

dei quali 4 non appart. al comune di Udine.

**Eseguirono l'atto civile di matrimonio**

Romeo Del Negro maniscalco, con Elisa Della Bianca casalinga — Antonio Zilli pulitore ferroviario, con Anna Cecchini sarta — Gio. Batta Rapezza sarto, con Rosa Galimberti direttrice di filanda — Antonio Turello calzolaio, con Marcolina Deganis rivendugliola — Carlo Buttazzoni calzolaio, con Rosa Vidussi operaia — Antonio Bertossi stalliere, con Rosa Franzila cuoca — Francesco Beltrame braccante, con Mar a Gattesco setaiuola — Riccardo Padovani sellaio, con Maria Spouza casalinga — Vittorio Lenardi impiegato ferroviario, con Teresa Toppani agiata — Riccardo Carlo Bellina calzolaio, con Antonietta Rizzi sarta.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Umberto Mondini falegname con Lucia Mertil casalinga — Domenico Barbin macellaio con Eva Malisan casalinga — Giovanni Ragazzoni R. Impiegato con Italia Tosolini civile — Pietro Pascoli tornitore con Aldina Stipano casalinga.

**Diario Sacro**

Martedì 18 giugno — b. Gregorio Barb.

**ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO**

avvenute nel 15 giugno 1895

Venezia 46 87 90 51 14	Napoli 39 64 50 52 85
Bari 28 48 77 85 17	Palermo 78 23 82 69 76
Firenze 51 2 61 4 28	Roma 36 90 43 62 22
Milano 25 74 57 39 15	Torino 45 3 35 52 38

**ULTIME NOTIZIE**

**Il voto di sabato alla Camera**

La proposta di ammettere la domanda del Governo di rimandare lo svolgimento delle interpellanze a dopo la discussione dei bilanci sorprese l'estrema sinistra, la quale solo più tardi capi che la proposta di Rudini tendeva ad evitare il voto di fiducia che il Governo desiderava e che avrebbe indubbiamente ottenuto.

**Per il regolamento della Camera**

Anche l'on. Bonghi, telegrafando si dimise dalla commissione per il regolamento della Camera; così tutti gli eletti sono dimissionari. Il fatto si attribuisce alla ripugnanza d'introdurre nel regolamento delle disposizioni restrittive per la libertà della parola e delle punizioni disciplinari.

**Il notaio della Corona**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto in data 13 giugno 1895 che dichiara il ministro dell'interno essere notaio della Corona e che abroga ogni altra disposizione contraria. Finora il ministro degli esteri era il notaio della Corona.

**I rinforzi in Africa**

Qualche giornale ha affermato che sono pronti 5000 uomini per essere spediti in Africa. La notizia, naturalmente, è stata smentita. Però la verità è questa: per ora non si mandano truppe in Africa, perché non si crede che la guerra possa scoppiare prima di ottobre. Si tengono ad ogni modo sempre pronti non già 5000 uomini, ma 10

battaglioni, cioè più di 6000 uomini, i quali saranno spediti in Africa in settembre se Baratieri ne farà richiesta al governo.

**La tragedia di Rimini**

L'assassino del Ferrari si è reso confesso. Nega però assolutamente di avere premeditato il delitto e di avere complici.

**4 Milioni di dote**

Sono imminenti grandi feste per le note nozze. La sposa duchessa Elena d'essei porti in dote non meno di 4 milioni.

**Cavallotti contro Crispi Domani le rivelazioni?**

Il *Secolo* di ieri reca in testa, col titolo *Ai deputati onesti* queste poche parole molto significanti:

Vi sono ore solenni che decidono del destino di molti anni. Martedì suonerà forse a Montecitorio, una di queste ore. La questione morale che è nell'aria, chiede ad alta voce la sua soluzione — e non vi è prepotenza di ministro che possa impedirlo. Voi, deputati onesti di tutti i partiti, — o voi soprattutto che siete stati eletti dalla democrazia — avete il dovere di trovarvi martedì al vostro posto. Una grave responsabilità sta su voi; guai se mancate al dovere!

**La morte di M. R. Zorilla**

E' morto a Burgos, per affezione cardiaca, Manuel Roiz Zorilla capo ben noto del partito repubblicano spagnolo.

Era ass stito dai parenti e da numerosi amici; gli verranno rese splendide onoranze da parte dei repubblicani.

**Il trattato italo-tunisino**

La *Politique Coloniale* dedica un articolo al trattato commerciale italo-tunisino concluso l'8 settembre 1868, osservando come una clausola di tale trattato, che scadrà l'8 settembre 1896, stabilisce che ove nessuna delle due parti lo denunci un anno prima della sua scadenza, il trattato dovrà considerarsi rinnovato per altri 28 anni. La *Politique Coloniale* insinua che la Francia, che ha esteso il suo protettorato fin dal 1881 sulla Tunisia, deve usare della sua influenza sul Bey per impedire che ciò avvenga, e aggiunge che sarebbe imperdonabile il trascurare l'occasione e permettere che tacitamente si rinnovi un trattato in virtù del quale i prodotti italiani che entrano in Tunisia sono sottoposti alle stesse tasse che i prodotti francesi, mentre la Francia, per suo protettorato acquistò incontestabilmente un diritto di preferenza.

**TELEGRAMMI**

Atene, 16. — Il bilancio presenta le entrate in 94,331,118 dramme, e le spese in 89,342,724. — Il principe ereditario assisterà alle feste di Kiel. — Le elezioni municipali furono rinviate al 29 settembre.

Parigi, 16. — Verso le 4 pom. un gruppo di dimostranti si recò a deporre una corona di mazzi di fiori dinanzi la statua di Strasburgo in piazza della Concordia. Molta folla attendeva l'arrivo dei dimostranti. Il governo aveva preso molte misure di precauzione e non vi fu però alcun incidente.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**Notizie di Borsa**

17 giugno 1895

RENDITA

Ital. 5 0/0 contanti	L. 93,75
» fine mese	» 93,80
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	» 94,50
Rendita austriaca	F. 101,50

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Meridionali	L. 301,—
» Italiane 3 0/0	» 238,—
Fondiarie d'Italia	» 492,—
» » » 4 1/2	» 497,—
» Banco Napoli 5 0/0	» 385,—
Ferrovie Udine-Pontebba	» 444,—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	» 513,—
Prestito Provincia di Udine	» —,—

AZIONI

Banca d'Italia	» 847,—
» di Udine	» 115,—
» Popolare Friulana	» 122,—
» Cooperativa Udinese	» 30,—
Cotonificio Udinese	» 1230,—
» Veneto	» 265,—
Società Tramvia di Udine	» 55,—
» Ferrovie Meridionali	» 676,—
» » Mediterranee	» 505,—

**CAMBI E VALUTE**

Francia	chèque	» 104,85
Germania	»	» 129,15
Londra	»	» 26,44
Austria e Banconote	»	» 217,50
Corone	»	» 108,—
Napoleoni	»	» 20,94

**ULTIMI DISPACCI**

Chiusura a Parigi TENDENZA migliore » 89,25

**L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO**

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca.

**ENCICLOPEDIA HOEPLI**

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti, 3500 pag., 160000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo delle scienze e della vita sociale e civile. 2 vol. leg. L. 20. — È il vero libro per tutti.

**LA DIVINA COMMEDIA**

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con rimatori. L'edizione più adatta per le scuole e le famiglie, di pagine 1086. L. 4. — Elegantemente legata L. 5.50.

**MANUALI HOEPLI**

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre fra essi un manuale sulla materia che lo interessa. Catalogo gratis.

**I PROMESSI SPOSI**

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica, nitida ed eleg., corretta sull'ultima riveduta del Manzoni stesso. L. 2. — eleg. leg. L. 2.

**ATLANTE MONDIALE HOEPLI**

80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32x26, con un dizionario di 50,000 nomi. Introduzione storica. — L. 9.50, legato L. 9.50.

**ALBUM FILATELICO HOEPLI**

Il primo album italiano il più recente e il più completo per il Raccolgitore di Francobolli, con 500 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24. — ediz. econ. L. 12. — Legate.

**LA STAGIONE**

Splendido giornale di Moda. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preferito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

**CAFFÈ MALTO KNEIPP**

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F. Dorta

**Orologeria, Oreficeria e Gioje**

**G. FERRUCCI UDINE**



Grande assortimento di oggetti artistici d'argento per doni.

**DOTT. EDOARDO TOSO**

**Chirurgo-Dentista**

UDINE — Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

**Specialista per le malattie della bocca**

**— DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —**

Polveri e acqua anaterina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive. Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ngombrando il palato.

**MERCERIA URBANI RAIMONDO**

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianette, Veli Umerali, Ombrelle pel SS.mo Viatico Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Fiocchi oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici.

— PREZZI CONVENIENTI —

# Pillole Depurative

G. FATTORI e C. Chim. Farm. via Monforte, 6 Milano

UNIVERSALI

G. FATTORI e C. Chim. Farm. via Monforte, 6 Milano

Malattie nelle quali sono raccomandate  
DAI MEDICI

Stitichezza	Difficili digestioni
Disordini biliari	Disordini di stomac.
Malattie di fegato	Perdita d'appetito
Emicrania	Mali di testa nerv.
Gastricismo	Capogiri
Mali di nervi	Languori di stomac
Soffocazioni	Sonni turbati

Il grande rimedio per le malattie dello

## STOMACO, FEGATO INTESTINI

Delle esperienze fatte in questi ultimi tempi dalle più eminenti celebrità Mediche è stato dichiarato che la CASCARA SAGRADA (Rhamnus Purshianus) è uno dei migliori purgativi e depurativi che la Terapia moderna ha introdotto a beneficio della umanità. Sono forma pillolare è il miglior modo di somministrarla. Nel noto laboratorio G. FATTORI e C. chimici-farmacisti si preparano le pillole a base di CASCARA SAGRADA sotto il nome di PILLOLE DEPURATIVE UNIVERSALI composte unicamente ai purissime sostanze vegetali. Negli Ospedali, nei Collegi, nelle case di salute, ecc. furono adattate su vasta scala. I vantaggi di queste Pillole si riassumono nel seguente modo: « Effetto pronto, sicPro' dolce, non producono nausea, nè dolori, non irritano gli organi digestivi, portano un sollievo immediato anche alle primi dosi, non indeboliscono, tollerate dagli adulti e dai bambini, » vero rimedio indispensabile a chi vuole conservare perfetta la propria salute. OPUSCOLO ILLUSTRATIVO GRATIS, FRANCO.

Form. Podof., 0,15 Est. ramm. purc. 0,05. Est-Rhei el. 0,05 Gum. Camb. 0,01 Jol. 0,01 Pulv. Bamm. p. q. s.

Prezzo scatola di 25 Pillole L. UNA — Scatola di 60 pillole L. DUE presso tutte le farmacie. Se per posta cent. 15 in più. Quattro scatole si spediscono franco d'ogni spesa a mezzo postale.

Dirigere le richieste al laboratorio Chim. Farm. G. FATTORI e C. Via Monforte N. 6 Milano.

Deposito in Udine farmacie COMELLI e COMESSATTI.

## SARTORIA PABIGINA PIETRO MARCHESI

UDINE — Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo — UDINE

Grandioso e DEL TUTTO NUOVO assortimento di stoffe nazionali ed estere per l'entrante stagione di PRIMAVERA-ESTATE 1895, per la confezione di ABITI DA UOMO SU MISURA

Forniture speciali per Sartoria

MERCE PRONTA CONFEZIONATA			
Soprabiti mezza stagione da	L. 12 a L. 33	Calzoni tutta lana	da L. 5 a L. 12
Ulster	> 6 > 28	Sacchetti alpagas	> 5 > 12
Abiti d'estate	> 12 < 35	Impermeabili	> 25 > 30

Pregiarmi avvertire la spettabile mia Clientela nuova e vecchia che oggi ho la sicurezza di poterle fornire un taglio sicuro ed elegante, quello che in addietro non ho mai potuto ottenere dai diversi tagliatori che furono al mio servizio. — Ciò fu constatato dalla stessa Clientela, che mi onorò nella passata stagione invernale.

Il sistema di vendita poi è a Prezzo fisso, e tutto è segnato col suo prezzo, dando così al Cliente tutta la maggior garanzia.

PIETRO MARCHESI — Negoziante-Sarto.

## Vicario e Del Fabbro

UDINE  
Via Cavour  
N. 7.



UDINE  
Via Cavour  
N. 7.

LABORATORIO E DEPOSITO  
di Strumenti Musicali a fiato e a corda

SPECIALITÀ

Mandolini - Chitarre - Ocarine - Bastoni flauto

Assortimento Corde armoniche nazionali ed estere

— Armoniche di premiata fabbrica nazionale.

Vendita — Riparazioni e cambi

Prezzi modicissimi

VOLETE DIGERIR BENE??

## LA PRIMAVERA



L'Acqua di Nocera Umbra

è il prototipo di acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

RECINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta è quella del Ferro China Bisleri liquore gradevolissimo al palato facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — E' il preferito dei ricostituenti anche economicamente — perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.



MILANO

## DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

del Comm. Prof. Vanzetti

proprietà CARLO TANTINI, farmacista VERONA

In bianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alito disinfecta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

PROVARLA È ADOTRARLA

— Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigere la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia di Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI e profumeria PEGHETTI e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

## Orologeria ed Oreficeria ITALICO RONZONI

UDINE - Via Rialto, 1 - UDINE



Variato e grande assortimento orologi d'oro, argento e metallo, Regolatori, Pendole, Sveglie ecc.

Novità catene d'oro e d'argento, forrimenti per signora anelli, braccialetti ecc.

Assumesi qualunque riparazione di orologi garantendo puntualità e precisione nei lavori.

Polvere dentifricia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25 — Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine.

## L'EMOGLOBINA solubile

DESANTI e ZULIANI

sostituisce con maggior efficacia e più rapidamento i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti; è realmente assorbita ed assimilata senza perturbazioni di sorta dell'apparato digerente. Coll'uso dell'EMOGLOBINA si guariscono radicalmente

Le anemie profonde

Le clor-anemie anche da lunga data

Le deboli e organiche qualunque ne sia l'origine in genere e tutte le malattie derivanti da impoverimento del sangue

Trovasi in forma di Pillole-Liquida e Vino di peptone di carne all'Emoglobina presso il laboratorio chim. farmac.

SUCC. DESANTI & ZULIANI

A. ZULIANI

MILANO Via Durini 11-13 e presso le primarie farmacie

A richiesta si spedisce gratis l'istruzione per l'uso

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO

## LIBRERIA del PATRONATO

Udine via della Posta n. 16 è fornita di un gran assortimento di Corone di ogni genere e prezzo. — Grandi specialità per Regali —

## GRANDE STABILIMENTO

### IDRO - ELETTRICO - TERAPICO

— con apposito locale per la cura KNEIPP —  
(sistema Würshofen)

DIREZIONE MEDICA a PERMANENZA  
UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. — Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.

Dr. Domenico Calligaris.